



CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI FIRENZE

COMMISSIONE NEGOZIAZIONE ASSISTITA

SOTTOCOMMISSIONE FAMIGLIA

Avv.ti Maria Silvia Agatau, Carlotta Barbetti, Pietro Beretta Anguissola, Rossella Bettini, Stefano Ciambotti, Ester di Napoli, Elena Zazzeri

VADEMECUM: GUIDA PRATICA ALLA PROCEDURA DI NEGOZIAZIONE ASSISTITA IN MATERIA DI FAMIGLIA

2 SEZIONE

V. ASPETTI GENERALI DELLA PROCEDURA DI NEGOZIAZIONE ASSISTITA IN MATERIA FAMILIARE

8.2 L'invito a stipulare la convenzione di negoziazione assistita

Esso è espressamente obbligatorio solo quando la negoziazione è condizione di procedibilità della domanda giudiziale, ma è ovvio che sia un atto naturale da compiersi. Il contenuto minimo indicato nel decreto è pertanto presupposto di validità solo nel caso della negoziazione "obbligatoria". L'invito si presume debba essere spedito con raccomandata o atto equivalente (PEC o raccomandata a mano). Il contenuto minimo comprende quindi l'oggetto della controversia, l'avvertimento che la mancata risposta o il suo rifiuto possono essere valutati dal giudice ai fini delle spese del giudizio e di quanto previsto agli articoli 96 e 642 I co. c.p.c. In caso di omissione del contenuto minimo non è prevista tuttavia alcuna sanzione, in alcun caso. La sottoscrizione da parte del cliente deve essere autenticata dall'avvocato